



COMUNE DI SCIACCA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Sommario

- Premessa
- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
- Equilibri di Finanza Pubblica
- Parte Entrate
- Parte Spesa
- Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e altri accantonamenti
- Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021
- Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente
- Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione
- Elenco degli interventi programmati per spese di investimento
- Fondo pluriennale vincolato per investimenti ancora in corso di definizione
- Elenco dei propri enti ed organismi strumentali
- Elenco delle partecipazioni possedute
- Altre informazioni riguardanti le previsioni
- Considerazioni finali e conclusioni

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale e svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione* delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di report/tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- **descrittiva**: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- **informativa**, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- **esplicativa**, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera g) del D.lgs 118/2011 gli enti allegano al bilancio di previsione la nota integrativa.

Il comma 5 del medesimo articolo stabilisce il contenuto minimo della nota integrativa. Di seguito si indicano solo quelli che riguardano il Comune di Sciacca:

1. **i criteri di valutazione adottati** per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. **l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. **l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

4. **l'elenco degli interventi programmati** per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. **Fondo Pluriennale Vincolato;**
6. **l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali**, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. **l'elenco delle partecipazioni** possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
8. **altre informazioni** riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 è stato differito al 15/09/2023, con il decreto del 28 luglio 2023 del Ministro dell'Interno (GU Serie Generale n.177 del 31-07-2023).

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare si evidenziano:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - **Annualità**);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - **Unità**);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - **Universalità**);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - **Integrità**).

EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018 n. 145 (GU n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62) ai commi da 819 e seguenti, ha stabilito il superamento del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità).

Dal 2019, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti dovranno rispettare l'equilibrio rappresentato dal risultato di competenza non negativo", comprensivo del Fondo pluriennale vincolato di entrata e dell'avanzo di amministrazione. Per quanto riguarda la cassa l'obiettivo è stato declinato nell'obbligo di conseguire un saldo di cassa non negativo a fine esercizio.

Gli enti, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co.821). Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando, oltre alle norme di legge, laddove previsto, un criterio storico di allocazione delle risorse che considera come base di riferimento le previsioni assestate 2021 rettificata in funzione della valorizzazione dei fatti ed eventi di gestione strutturali verificatisi nel corso dell'esercizio e attesi per gli esercizi futuri.

Anche il bilancio di previsione 2023/2025 risente dei riflessi finanziari derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, cui si è aggiunta soprattutto la criticità derivante dagli eccezionali aumenti dei costi energetici. Quest'ultimi si ripercuotono sulle bollette dell'energia elettrica, sul costo del gas e sul costo dei materiali (leggasi inflazione). Da detto aumento si è avuto un notevole incremento del costo dei servizi dei rifiuti che l'Ente nell'anno 2023 ha provveduto ad anticipare con risorse proprie. I costi invece energetici invece risultano in gran parte coperti dai contributi ministeriali e della regione. Ulteriori costi sono emersi anche per le rette di ricovero a seguito di provvedimenti disposti dall'Autorità Giudiziaria. Sarà comunque necessario monitorare l'andamento e gli effetti delle suddette spese.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.484.534,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.266.120,16	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.111.632,98	306.081,00	306.081,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	45.153.494,56 0,00	34.171.036,42 0,00	33.099.716,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	(-)	45.856.508,62 0,00 5.014.090,66	33.767.850,73 0,00 4.298.041,63	32.756.005,43 0,00 4.298.041,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	848.690,35 0,00 0,00	753.464,69 0,00 0,00	705.290,29 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		-397.217,23	-656.360,00	-667.660,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.036.654,52 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	915.035,79 0,00	821.513,17 0,00	677.660,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.554.473,08	165.153,17	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O = G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	1.274.268,95		
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	677.362,12	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	29.024.754,99	44.059.800,38	99.715.800,38
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	915.035,79	821.513,17	677.660,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.554.473,08	165.153,17	10.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)	33.615.823,35 0,00	43.403.440,38 0,00	99.048.140,38 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$			0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	3.036.654,52		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-3.036.654,52	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Di seguito, per le voci di bilancio maggiormente rappresentative, sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni finanziarie relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

PARTE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione sia il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero le basi informative già in possesso dell'Ente (accertamenti/riscossione, portale del federalismo fiscale, comunicazione dei vari uffici comunali competenti, ecc.) sia le modifiche normative e le disposizioni intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria.

Inoltre non vi sono state modifiche di aliquote tariffarie per tributi e servizi rispetto a quelle deliberate nell'esercizio finanziario 2022.

IMU

Come si ricorda la Legge di bilancio 2020 (art. 1, comma 738-Legge n. 160/2019) ha stabilito che “a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783” e la medesima legge di bilancio (art. 1 commi 740 e segg.) ha istituito la c.d. NUOVA IMU ed abolito la TASI.

Non vi sono state modifiche rispetto alle aliquote deliberate nell'esercizio 2022, il gettito previsto nel triennio 2023/2025 è il seguente.

IMU

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto nel triennio	9.400.000,00	9.400.000,00	9.400.000,00	9.400.000,00

Nel bilancio di previsione sono previsti accertamenti per il recupero dell'evasione IMU e dell'evasione TASI.

IMU da Evasione (*)

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto nel triennio	2.200.000,00	2.000.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00

(*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

TASI da evasione(*)

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto nel triennio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

(*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Per la determinazione dell'FCDE si è utilizzata la stessa percentuale di non riscossione applicata all'ICI stante l'assenza di precedenti annualità.

TASSA RIFIUTI

Le previsioni di entrata 2023/2025 risultano come da tariffe approvate nell'esercizio finanziario 2022 e a seguito dell'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2024 con deliberazione n. 29 del 29/06/2022.

Per l'anno in corso le tariffe 2023 non risultano essere state variate nonostante il costo programmato da parte del settore competente risulta comunicato in aumento, per effetto del caro vita e avendo l'Ente provveduto alla copertura del costo con risorse proprie.

Con l'avvento delle deliberazioni Arera di approvazione del Mtr e del Mtr/2, la procedura di approvazione del Pef è divenuta ancora più complessa, esponendo l'Ente ad anticipare le risorse finanziarie in caso di incremento dei costi.

Di seguito le previsioni **TARI (*)**:

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto	8.908.324,00	9.305.324,06	8.908.324,01	8.908.324,02

nel triennio				
--------------	--	--	--	--

(*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Nel bilancio di previsione sono previsti accertamenti per il recupero dell'evasione da Tassa Rifiuti

TARI da evasione (*)

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto nel triennio	564.000,00	356.000,00	356.000,00	356.000,00

(*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il gettito previsto per il 2023/2025 ritorna ad una previsione senza alcun ristoro legato all'emergenza sanitaria.

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto nel triennio	783.396,62	900.000,00	900.000,00	900.000,00

L'assestato 2022 risulta inferiore rispetto agli stanziamenti delle annualità 2023/2025 in quanto il gettito previsto l'anno precedente è al netto dei ristori allocati al titolo II (trasferimenti) del bilancio 2022/2024.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Sulla base delle aliquote vigenti il gettito atteso nel triennio 2023/2025:

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00

CANONE UNICO

Si ricorda che si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di COSAP, Imposta sulla pubblicità, e diritto sulle pubbliche affissioni.

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.

Eventuali agevolazioni previste da successive norme nazionali saranno oggetto di successive variazioni al bilancio

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

Gettito previsto nel triennio	357.516,97	400.000,00	400.000,00	400.000,00
-------------------------------	------------	------------	------------	------------

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Fondo di solidarietà è previsto secondo i dati resi disponibili, attualmente forniti in misura provvisoria, dal Ministero dell'Interno e consultabili sull'apposito sito internet.

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto nel triennio	€ 1.178.860,57	€ 1.214.915,40	€ 1.214.915,40	€ 1.214.915,40

TRASFERIMENTI REGIONALI

I trasferimenti regionali a titolo di sostegno alle autonomie locali (in termini correnti) sono stati iscritti sulla base delle informazioni ad oggi disponibili.

Le risorse di derivazione regionale sono comunque insufficienti a garantire un buon livello dei servizi e delle prestazioni erogate alla collettività in relazione alle funzioni storicamente trasferite agli enti locali. Per tali motivazioni, il bilancio comunale deve integrare con proprie risorse autonome gli stanziamenti occorrenti per la copertura dei servizi.

Attribuzioni	esercizio 2023
FONDO DELLE AUTONOMIE A SOSTEGNO DEI COMUNI	1.116.690,47
TRASF.REGIONE PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	600.000,00
RIMBORSO ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA	431.393,61
FIN. REGIONE PROGETTI PIANO DI ZONA LEGGE 328/00	631.975,28
RIMBORSO RETTE RICOVERO MINORI E DISABILI MENTALI	370.000,00
CONTRIBUTI REGIONE X STABILIZZAZIONE L.S.U.	289.760,00
FINANZ. REGIONE LEGGE 328/2000 PROGETTO DISABILI GRAVISSIMI	250.000,00

Eventuali agevolazioni previste da successive norme nazionali saranno oggetto di successive variazioni al bilancio

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (CDS)

Con atto di Giunta n. 59 dell'06-04-2023 la somma di euro 300.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 5.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata- al titolo 1 della spesa corrente.

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto	200.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

nel triennio				
--------------	--	--	--	--

Nel bilancio di previsione sono previsti accertamenti per iscrizione a ruolo coattivo.

CDS da ruoli esecutivi (*)

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto nel triennio	10.000,000	10.000,00	10.000,00	10.000,00

(*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

PROVENTI PARCHEGGI A PAGAMENTO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 dell'8/10/2020 il Comune di Sciacca ha istituito il servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche, senza obbligo di custodia. L'importo stanziato nel periodo 2023/2025 risulta in aumento negli esercizi finanziari 2023/2025 per l'attivazione di procedure automatiche di pagamento programmate per il parcheggio nella P.zza Mariano Rossi.

	Assestato 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gettito previsto nel triennio	180.000,00	220.000,00	280.000,00	280.000,00

L'importo dell'anno 2023/2025 è destinato alle spese di gestione dei parcheggi (compreso il personale) e al trasporto scolastico.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'art 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009 n.196 distingue le entrate e le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che le entrate o le spese si riferiscano a proventi o spese la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È generalmente definita «a regime» un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio di previsione sono allocate entrate e spese aventi carattere di natura non ricorrente, che di seguito vengono elencate nelle voci più rilevanti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Recupero evasione tributaria (eccedenza rispetto all'importo medio accertato negli ultimi 5 anni)	1.050.506,59	450.506,59	450.506,59
Totale	1.050.506,59	450.506,59	450.506,59

Spese non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Sentenze esecutive e atti equiparati	870.883,00	290.000,00	
Incremento rette di ricovero disposti da A.G.	212.200,00	242.200,00	242.200,00
Arretri contrattuali	447.083,55	120.377,00	120.377,00
Totale	1.530.166,55	852.577,00	442.577,00

ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA

Oneri di Urbanizzazione

Il comma 460 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, così come modificato dall'art. 1-bis della legge n. 172 del 2017, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Di seguito il prospetto delle entrate dei proventi da permesso di costruire e relativa destinazione:

	2023	2024	2025
pubblica illuminazione	236.690,00	245.000,00	145.000,00
manutenzione immobili	27.052,00	26.000,00	26.000,00
rimborso oneri	7.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale spese corrente	270.742,00	275.000,00	175.000,00

Incarichi per progettazione	41.112,00	28.840,00	28.840,00
Pubblica illuminazione	163.146,00	196.160,00	196.160,00
Manutenzione imp. fotovoltaici	25.000,00		
Totale spese c/capitale	229.258,00	225.000,00	225.000,00

Totale Entrate	500.000,00	500.000,00	400.000,00
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Tale entrata non è soggetta ad applicazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto garantita da polizza di garanzia.

Accensione di Prestiti

Il bilancio finanziario 2023-2025 prevede per l'annualità 2023 assunzioni di mutui per l'importo di 1.560.000,00 in considerazione della capacità di sostenere finanziariamente l'esborso della quota capitale e della quota interessi.

Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

PARTE SPESA

Nel bilancio di Previsione 2023/2025 risulta inserito il disavanzo di amministrazione derivante dall'ultimo rendiconto approvato 2022 mentre dai dati di pre-consuntivo 2022 l'Ente ha recuperato il disavanzo di amministrazione del 2022 senza generare ulteriore disavanzo di amministrazione da ripianare negli esercizi successivi 2023/2025.

Inoltre, secondo i risultati di pre-consuntivo l'Ente non è strutturalmente deficitario.

Spesa corrente

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni, con particolare riferimento agli oneri straordinari (debiti fuori bilancio in primis) e con l'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri accantonamenti previsti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far "quadrare i conti" cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Proseguiranno le politiche di contenimento della spesa e le azioni di riduzione della spesa corrente, anche se occorre evidenziare come la scarsa capacità di riscossione che costringe l'Ente a monitorare l'andamento della spesa per evitare squilibri e/o disavanzi dovuti all'allocazione di ingenti somme nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che costituisce l'elemento di maggior rigidità del bilancio comunale.

Le previsioni di spesa sono state formulate, con particolare riferimento a quella corrente, sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze e servizi di rete, altri contratti di servizio quali trasporto, illuminazione pubblica ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- degli interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- delle spese per i rincari dell'energia elettrica la cui copertura è stata assicurata prevalentemente con i finanziati pervenuti da parte della Regione e dello Stato.

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico. Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Gli stanziamenti delle somme per le forniture di energia elettrica risultano contenere l'incremento dei costi dovuti alla crisi energetica attualmente in atto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo Nazionale ha richiesto l'accesso ai fondi di Next Generation EU (NGUE): un pacchetto di misure economiche posto in essere dalla Commissione Europea in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID. Nei primi mesi del 2023 si è pressoché conclusa la fase di assegnazione delle risorse, quindi è ben delineato il quadro degli interventi che il Comune di Sclacca deve realizzare.

Il Legislatore per la gestione contabile del PNRR, in coerenza con le prescrizioni di obiettivi e traguardi concordati in sede europea (milestone e target), ha previsto alcune semplificazioni in ragione della stringente tempistica attuativa dei progetti.

Tra queste, la possibilità di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (articolo 15 del D.L. 77/21); la deroga ai limiti di utilizzo degli avanzi di amministrazione previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge n. 145 del 2018, e anche per gli enti in disavanzo. Infine, la possibilità di variare il bilancio iscrivendo i

relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti, in deroga a quanto disciplinato dall'articolo 163 Tuel;

Per garantire il rispetto di tutte le prescrizioni in tema di monitoraggio e rendicontazione dei fondi PNRR ed il raggiungimento degli obiettivi, l'Ente ha costituito un apposito gruppo di lavoro al fine di garantire la tracciabilità di tutte le operazioni afferenti a tali fondi, analizzare le procedure amministrative contabili e attuare le opportune azioni sia dal punto di vista del flusso documentale, della relativa archiviazione/conservazione che dal punto di vista della tracciabilità contabile.

Di seguito si riportano le risorse a valere sul PNRR, al Comune di Sciacca:

IDENTIFICATIVO/MISSIONE/COMPONENTE/LINEA DI INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
<p>M2C4I2.2 Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni</p>	CHARGING STATION	I contributi hanno ad oggetto investimenti "in materia di a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche	INTERVENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI CHARGING STATION ATTREZZATE PER LA MOBILITÀ ELETTRICA SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO	128.504,83 €	lavori conclusi
<p>M2C4I2.2 Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni</p>	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PALAZZO DEI GESUITI	I contributi hanno ad oggetto investimenti "in materia di a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PALAZZO DEI GESUITI DI VIA ROMA E CORSO VITTORIO EMANUELE	131.495,17 €	lavori conclusi
<p>M2C4I2.2 Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni</p>	POTENZIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	I contributi hanno ad oggetto investimenti "in materia di a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione stradale con installazione di kit fotovoltaici ad isola	130.000,00 €	lavori conclusi

IDENTIFICATIVO/MISSIONE/COMPONENTE/LINEA DI INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
<p>M5.C2.I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"</p>	<p>CAMPO DI BOCCHE (Rigenerazione urbana)</p>	<p>L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.</p>	<p>Il progetto prevede la rifunionalizzazione del campo di bocce comunale sito in c/da Perrieravia Accursio Miraglia snc.</p>	<p>250.000,00 €</p>	<p>progettazione esecutiva in corso</p>
<p>M5.C2.I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"</p>	<p>CAMPO GURRERA (Rigenerazione urbana)</p>	<p>L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.</p>	<p>Il progetto prevede la rifunionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale Gurrera, via Miraglia snc".</p>	<p>1.000.000,00 €</p>	<p>progettazione esecutiva in corso</p>
<p>M5.C2.I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"</p>	<p>PISCINA COMUNALE (Rigenerazione urbana)</p>	<p>L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.</p>	<p>Il progetto prevede lavori di adeguamento e rifunionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale.</p>	<p>1.207.560,00 €</p>	<p>progettazione esecutiva in corso</p>
<p>M5.C2.I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"</p>	<p>MURA DI VEGA (Rigenerazione urbana)</p>	<p>L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.</p>	<p>Il progetto prevede la messa in sicurezza delle parti ammalorate della cinta muraria di Sciacca (Mura di Vega), via Mazzini e Via Calcinaro".</p>	<p>200.000,00 €</p>	<p>progettazione esecutiva in corso</p>

IDENTIFICATIVO/MISSIONE/COMPONENTE/LINEA DI INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
<p>M5.C2I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana e di ridure situazioni di emarginazione e degrado sociale"</p>	<p>CHIESA RACCOMANDATA (Rigenerazione urbana)</p>	<p>L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.</p>	<p>Il progetto prevede lavori di completamento e riuso funzionale del complesso Chiesa Raccomandata</p>	<p>149.772,00 €</p>	<p>progettazione esecutiva in corso</p>
<p>M5.C2I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana e di ridure situazioni di emarginazione e degrado sociale"</p>	<p>EX CONVENTO SAN FRANCESCO (Rigenerazione urbana)</p>	<p>L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.</p>	<p>Il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'Ex Convento San Francesco di Paola</p>	<p>350.000,00 €</p>	<p>progettazione esecutiva in corso</p>
<p>M5.C2I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana e di ridure situazioni di emarginazione e degrado sociale"</p>	<p>PALAZZO GARIBALDI (Rigenerazione urbana)</p>	<p>L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportivi.</p>	<p>Il progetto prevede i lavori di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'Ex Palazzo di Città.</p>	<p>300.000,00 €</p>	<p>progettazione esecutiva in corso</p>
<p>M4.C1I1.1 Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"</p>	<p>ASILO NIDO</p>	<p>L'obiettivo dell'investimento mira ad incrementare l'offerta di servizi educativi sia per la fascia 0-2 (asili nido), sia per la fascia 3-6 (scuole dell'infanzia), grazie alla realizzazione di nuovi spazi o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti attraverso la realizzazione di scuole dell'infanzia.</p>	<p>Il progetto la demolizione e ricostruzione dell'Ex Edificio scolastico identificato al FM135 P.LLE695-696 del Comune di Sciacca da adibire ad Asilo Nido denominato Scuola Marina</p>	<p>2.500.000,00 €</p>	<p>progettazione esecutiva in corso</p>

IDENTIFICATIVO/MISSIONE/COMPONENTE/LINEA DI INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
M4C1I1.2 Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense.	MENSA SCOLASTICA	L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense.	Il progetto prevede la costruzione di una mensa scolastica presso il Plesso scolastico di proprietà del Comune di Sciacca sito in Viale della Vittoria denominato Sant'Agostino.	494.000,00€	Espletamento procedura di aggiudicazione progettazione esecutiva
M5C2I1.2 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	La linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorare l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.	L'investimento mira a sostenere persone con disabilità ad intraprendere un percorso di autonomia in vista della de-istituzionalizzazione o in previsione della "perdita dei caregivers" attraverso lo strumento della coabitazione dei 12 beneficiari individuati e un percorso per il rafforzamento delle capacità digitali e introduzione nel mondo del lavoro. Il progetto coinvolgerà 12 disabili con durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali in favore dei quali verranno predisposti progetti volti a sostenerne l'accesso al mercato del lavoro, rimuovere le barriere nell'accesso all'alloggio e favorire il miglioramento della qualità della vita.	714.997,00€	Reperimento Alloggi
M5C2I1.1.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"	SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	La linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1), è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.	Il progetto, in linea con le normative di riferimento e con l'analisi del contesto, ha come obiettivo generale quello di rafforzare i servizi a sostegno delle capacità genitoriali, attraverso la presenza in carico di nuclei in condizioni di vulnerabilità, con interventi di promozione della genitorialità positiva e responsabile. Si intende intervenire a favore di minori, al fine di prevenire le situazioni di disagio vissute che portano all'abbandono scolastico; ridurre le difficoltà di tipo familiare e/o personale che portano i nuclei a non riuscire ad assolvere ai compiti evolutivi richiesti.	211.500,00€	Fase di Pre-Implementazione conclusa
M5C3I1.1.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3 "Strategie per le Aree Interne", Investimento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e infrastrutture sociali di comunità"	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA'	L'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali.	Il progetto "Attività di sostegno all'assistenza domiciliare" prevede la realizzazione e gestione in 36 mesi dei seguenti servizi: SERVIZIO INFOLIFE (servizio di geolocalizzazione e sicurezza per anziani con soccorso in tempo reale per sette giorni H24); RIMAC-RICETTA MEDICA A CASA (Servizio su piattaforma software WEB/MOBILE che permette a tutti i residenti nel comune di ricevere direttamente a casa i medicinali collegati alla ricetta medica emessa dal medico di famiglia); PIATTAFORMA SOFTWARE SERVIZI SOCIALI (Servizio per la digitalizzazione di una Cartella Sociale su piattaforma Cloud accessibile in modalità web integrata per la gestione dell'ADI e SAD (assistenza domiciliare e integrata) nonché per l'erogazione dei flussi previsti dalla normativa vigente e per la gestione dei servizi sociali dell'Ente); SOLUZIONE DI TELEMEDICINA E WELFARE DI PROSSIMITA' (Piattaforma digitale web in modalità SaaS per l'acquisizione H24 dei parametri vitali su server dedicati per il monitoraggio dei parametri fisiologici); PIATTAFORMA SOFTWARE PER L'INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI PROVENIENTI DA PAESI IN GUERRA (La Piattaforma software mette in contatto chi abbia la possibilità di fornire supporto ed assistenza con i rifugiati provenienti da paesi in guerra, PIATTAFORMA SOFTWARE PER IL SUPPORTO INTERLINGUISTICO PER I RIFUGIATI E IMMIGRATI (La piattaforma software con applicazione lato back office per gli sportelli informativi dei Servizi sociali e lato front-office per gli utenti stranieri fornirà, tramite device in dotazione, la possibilità di richiedere servizi ed informazioni nelle più diffuse lingue straniere con traduzione simultanea e con proprietà di traduzione.	1.316.319,00€	In attesa di convenzione con la CUC

IDENTIFICATIVO/MISSIONE/COMPONENTE/LINEA DI INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
M5C2.1.3.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3.1 Housing temporaneo "	HOUSING TEMPORANEO	La linea di attività a favore della realizzazione di housing temporaneo (1.3.1) ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali	L'Housing temporaneo viene definito come l'housing first ovvero un'assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro fino a 24 mesi. Gli obiettivi individuati sono: promuovere un rapido e prioritario inserimento sino a 24 mesi in appartamenti sul territorio, destinati a singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei di familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa; potenziare interventi a supporto di persone in condizione di povertà causate dalla crisi pandemica dovuta alla crisi Covid-19; formulazione di un progetto individualizzato volto a sviluppare l'empowerment e all'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza; contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione ecc.).	709.997,98 €	Studio preliminare per affidamento della progettazione
M5C2.1.3.2 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3.2 "Stazioni di posta"	STAZIONI DI POSTA	La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno	Il Progetto mira alla fruizione dei servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti come l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari. Il progetto prevede la realizzazione di un Centro servizi, ubicato a Sciacca per le persone senza fissa dimora. Il Centro si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.	1.090.000,00 €	Studio preliminare per affidamento della progettazione
M1C1.1.4 Misura 1.4.3 Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione App Ia"	ADOZIONE APP IO	L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.	Il progetto mira a favorire l'accesso da parte dei cittadini e degli operatori e operatori ai servizi del comune e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali tramite la migrazione e attivazione di servizi digitali dell'ente pubblico sull'app IO; i servizi da attivare consistono in testi informativi, promemoria e avvisi.	21.840,00 €	progetto contattualizzato e in fase di realizzazione
M1C1.1.4 MISURA 1.4.5 Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali"	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCO) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.	la Piattaforma Notifiche Digitali è la piattaforma di cui all'articolo 26 del d. l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, che permetterà al comune di inviare ai cittadini e agli operatori e operatori notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi attraverso canali di comunicazione digitale o, in caso di impossibilità, analogica; Il progetto prevede l'integrazione delle soluzioni gestionali in uso al comune con la PND nazionale e riguarda i servizi Notifiche Violazioni al Codice della Strada e Notifiche Riscossione Tributi.	59.966,00 €	progetto in fase di affidamento e in attesa di contattualizzazione

IDENTIFICATIVO/MISSIONE/COMPONENTE/LINEA DI INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
<p>MICU 1.2 Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura", Componente 1" Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali"</p>	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA	"L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud"	Il progetto prevede la migrazione al Cloud di servizi erogati dall'Ente al fine di ottimizzare il livello complessivo di efficienza; I servizi oggetto di migrazione sono quelli demografici, albo, SUE, toponomastica, contabilità, gestione economica, economato, personale.	252.118,00€	progetto in fase di valutazione circa modalità di affidamento
<p>MICU 1.4 MISURA 1.4.3 Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura", Componente 1" Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"- Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma Pagopa"</p>	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti.	Il progetto consiste nell'adesione del comune al sistema pagoPA per consentire all'utenza di eseguire pagamenti elettronici a fronte dei servizi erogati. I pagamenti riguardano: imposte, tasse, numeri civici, diritti di segreteria, rilascio documenti, oneri di urbanizzazione, SUE, SUAP, Certificati di destinazione urbanistica, Monetizzazione aree a standard, Diritti di rogito, Trasporto scolastico, impianti sportivi, affitti, servizi alla persona, depositi cauzionali, spese legali.	50.988,00€	progetto in fase di valutazione circa modalità di affidamento
<p>MICU 1.4 MISURA 1.4.4 Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura", Componente 1" Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale-Spid CIE"</p>	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE-SPID CIE	La Misura 1.4.4 - Adozione identità digitale (SPID/CIE) prevede soluzioni di identità digitale SPID e CIE che consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, ed offrire un accesso sicuro e veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio nazionale.	Il progetto consente all'ente di abbandonare il sistema di autenticazione CIE attivato localmente e di sostituirlo con modalità di accesso attive su tutto il territorio nazionale.	14.000,00€	progetto in fase di valutazione circa modalità di affidamento
<p>MICU 1.3 MISURA 1.3.1 Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura", Componente 1" Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità"- Misura 1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dati</p>	PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI	La Misura 1.3.1- Piattaforma Nazionale Digitale Dati fornisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.	Il progetto consente all'ente l'erogazione di API nel Catalogo API PDND.	30.515,00€	presentata domanda di candidatura

Anticipazione di liquidità

L'Ente a seguito dell'anticipazione di liquidità richiesta negli anni precedenti D.L.35/2013 e D.L.34/2020 a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha proceduto negli esercizi finanziari del bilancio 2023/2025 a dare copertura alle quote da restituire ai sensi di legge.

Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere

L'Ente dopo tanti anni (dal 2019) di costante anticipazione di tesoreria ha chiuso a partire dal 2021 con una cassa positiva.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	0,00	1.277.903,03	5.484.534,07
di cui cassa vincolata	2.939.640,60	4.622.843,18	3.640.857,23
anticipazioni non estinte al 31/12	2.150.512,99	0,00	0,00

Servizi a domanda individuale

I servizi pubblici a domanda individuale resi da questo Comune sono quelli risultanti dal prospetto seguente che reca anche l'indicazione delle relative percentuali di copertura nell' annualità 2023:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
impianti sportivi	€ 3.000,00	€ 54.000,00	5,56
parcheggi a pagamento	€ 220.000,00	€ 159.000,00	138,36
totale	€ 223.000,00	€ 213.000,00	104,69

Le entrate relative alle tariffe dei Servizi a domanda individuale non prevedono il relativo accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità in quanto per i servizi a domanda individuale è possibile escludere l'utente dal beneficio in caso di mancato pagamento del relativo costo, in particolare:

- 1) Per gli impianti sportivi i proventi sono incassati per cassa e quindi non soggetti a svalutazione;
- 2) I proventi da parcheggi sono accertati per cassa e quindi non soggetti a svalutazione.

Si evidenzia che la maggiore copertura riscontrata per il Servizio dei parcheggi a pagamento che eccedono il costo del relativo servizio sono stati destinati, come previsto dal comma 7 dell'art. 7 del Codice della strada al finanziamento del trasporto scolastico, non rientrante nei servizi a domanda individuale, (rif. Deliberazione Corte dei Conti Campania n. 126/2018), ma considerato prioritario per l'Amministrazione Comunale al fine di dare concreta attuazione al diritto allo studio.

Si ricorda che le tariffe dei parcheggi a pagamento sono stati determinati con atto di Giunta Comunale n.118 dell'8/10/2020, mentre le tariffe dei servizi degli impianti sportivi non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente essendo vigenti i seguenti atti precedentemente approvati e precisamente:

- a) delibera Consiliare n. 152 del 12/12/1996 con la quale sono state definite le tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali.
- b) della determina Sindacale n. 68 del 28/12/2012 di determinazione nuove tariffe per l'utilizzo della struttura tennistica comunale di Sciacca;
- c) della determina Sindacale n. 32 del 30/09/2015 riguardante la revisione delle tariffe e l'utilizzo delle seguenti strutture sportive:
 - Pallone Tenda Comunale "Nino Roccazzella"
 - Campo Sportivo Giuffrè
 - Campo sportivo Gurrera

Si da atto che alcune delle strutture sopra elencate risultano oggetto di ristrutturazione a seguito di finanziamenti.

Debiti fuori bilancio

La copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio nel triennio 2023/2025 risulta, a seguito delle comunicazioni dei vari responsabili, negli stanziamenti di bilancio come di seguito indicati:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Debiti fuori bilancio Capitolo 11630/1-13486/1 – 20065/1	1.196.883,00	410.000,00	0,00

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e altri accantonamenti

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione vincolato come quota accantonata. Questo creerà così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

I proventi da oneri concessori non sono stati oggetto di accantonamento, essendo assistiti da polizze fideiussorie.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Dal 2021 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100%.

Nel rispetto della normativa richiamata, anche per il triennio 2023/2025, in base al principio contabile applicato, così come fatto negli esercizi precedenti, è stato scelto come livello di analisi quello più di dettaglio (capitolo di entrata) al fine di pervenire ad una percentuale di riscossione e, quindi, di inesigibilità, molto più accurata di ogni singolo cespite assoggettabile alla disciplina del FCDE.

Per la determinazione dell'FCDE delle entrate individuate, è stata calcolata la media semplice dei rapporti annui (2017/2021) tra l'incassato a competenza più l'incassato in conto residui dell'anno

precedente effettuato nell'anno rispetto ai rispettivi accertamenti di competenza dei suddetti esercizi per tutti quei capitoli che soggiacciono alla relativa disciplina. Tale media ha consentito di determinare la percentuale di inesigibilità di ogni entrata oggetto di accantonamento che costituisce la base di calcolo per la quantificazione del FCDE da stanziare nel bilancio.

Riguardo alle previsioni di entrata per accertamenti dall'attività di controllo sulla TASI, si è utilizzata la stessa percentuale di non riscossione determinata per l'IMU, stante il mancato trend di accertamento e riscossione di detto tributo, la cui attività di recupero è iniziata nell'anno precedente.

La composizione FCDE - Bilancio 2023-2025, predisposto dal Servizio finanziario dell'Ente, contiene l'elenco delle entrate che sono state oggetto di applicazione del FCDE, come da prospetto più avanti riportato.

Dal riepilogo degli accantonamenti minimi, calcolati con le percentuali di cui al sopraccitato prospetto, previsti all'interno del bilancio, si riportano i dati per anno:

- anno 2023 € 5.014.090,66
- anno 2024 € 4.298.041,63
- anno 2025 € 4.298.041,63

Non si è ritenuto, per quanto riguarda le entrate di parte capitale, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse (soggette a finanziamento statale e regionale), procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate per le quali non si è ritenuto di procedere all'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) sono le seguenti:

Capitolo	Descrizione	Motivazione
2010/1	Contributo Uffici Giudiziari	Trasferimento altro Ente Pubblico e non risultano residui
3090/1	Contributo lampade votive	No residui
3115/1	Proventi Trasporto scolastico	No residui
3130/1	Proventi impianti sportivi	No residui
3180/1	Proventi attività culturali	No residui
3190/1	Proventi fornitura acqua autobottisti	No residui
3215/1	Concessione rete metano	No residui
4030 e 4040	Oneri Concessori	Assistiti da polizza fidejussoria

Nella tabella sotto riportata viene riepilogato il FCDE per gli esercizi finanziari 2023/2025.

COMUNE DI SCIACCA

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2023 in fase di previsione

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
1030	1	IMPOSTA COMUNALE ICI - IMU DA EVASIONE	PL2	1.400.000,00	0,00		1.068.180,40	1.068.180,40
			PL1	1.400.000,00	0,00		1.068.180,40	1.068.180,40
			CMP	2.000.000,00	0,00	0,00	1.525.972,00	1.525.972,00
			RES	3.767.635,61	3.767.635,61	341.297,55		
1060	2	IMPOSTA COM.LE SULLA PUBBLICITA' - MAGG. ENTRATE DA EVASIONE	PL2	10.000,00	0,00		9.415,42	9.415,42
			PL1	10.000,00	0,00		9.415,42	9.415,42
			CMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			RES	20.492,78	20.492,78	0,00		
1110	1	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	PL2	8.908.324,02	0,00		3.147.284,15	3.147.284,15
			PL1	8.908.324,01	0,00		3.147.284,15	3.147.284,15
			CMP	9.305.324,06	1.224,50	1.224,50	3.287.543,06	3.287.543,06
			RES	16.800.055,05	16.803.682,25	4.562.311,33		
1130	2	TARI DA EVASIONE	PL2	356.000,00	844,00		34.418,08	34.418,08
			PL1	356.000,00	844,00		34.418,08	34.418,08
			CMP	356.000,00	284.672,73	284.318,73	34.418,08	34.418,08
			RES	57.544,28	102.295,60	49.280,71		
TOTALE TITOLO 1			PL2	10.674.324,02	844,00		4.259.298,05	4.259.298,05
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			PL1	10.674.324,01	844,00		4.259.298,05	4.259.298,05
			CMP	11.661.324,06	285.897,23	285.543,23	4.847.933,14	4.847.933,14
			RES	20.645.727,72	20.694.106,24	4.952.889,59		

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
3080	2	PROVENTI PER INFRAZIONE CODICE DELLA STRADA DA RUOLI	PL2	10.000,00	0,00		9.792,90	9.792,90
			PL1	10.000,00	0,00		9.792,90	9.792,90
			CMP	10.000,00	0,00	0,00	9.792,90	9.792,90
			RES	447.484,53	447.484,53	12.893,36		
3220	1	CANONE E FITTI DA FABBRICATI	PL2	67.500,00	0,00		22.950,68	22.950,68
			PL1	67.500,00	6.561,55		22.950,68	22.950,68
			CMP	67.500,00	67.427,28	7.427,44	22.950,68	22.950,68
			RES	73.019,30	73.461,85	3.380,05		
3310	1	PROVENTI DA ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DEI GIACIMENTI MINERARI DI CAVA - LEGGE 9/7.5.2015	PL2	6.000,00	0,00		6.000,00	6.000,00
			PL1	6.000,00	0,00		6.000,00	6.000,00
			CMP	133.413,94	133.413,94	0,00	133.413,94	133.413,94
			RES	0,00	0,00	0,00		
TOTALE TITOLO 3			PL2	83.500,00	0,00		38.743,58	38.743,58
Entrate extratributarie			PL1	83.500,00	6.561,55		38.743,58	38.743,58
			CMP	210.913,94	200.841,22	7.427,44	166.157,52	166.157,52
			RES	520.503,83	520.946,38	16.273,41		

				Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo*	Importo Fondo effettivo
TOTALE			PL2	10.757.824,02	844,00		4.298.041,63	4.298.041,63
			PL1	10.757.824,01	7.405,55		4.298.041,63	4.298.041,63
			CMP	11.872.238,00	486.738,45	292.970,67	5.014.090,66	5.014.090,66
			RES	21.166.231,55	21.215.052,62	4.969.163,00		

* L'importo minimo è pari al 100% del fondo calcolato

Accantonamento Fondo Rischi. Criteri di quantificazione.

In ottemperanza al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, al fine di adeguare la consistenza dell'accantonamento sulle annualità 2021/2023, si è provveduto a destinare al fondo accantonamento apposite risorse, con riferimento ai contenziosi il cui rischio è stato già stimato dall'ufficio legale.

Sulla base della corrispondenza intercorsa fra uffici finanziari e legale, e della valutazione delle passività potenziali da parte di quest'ultimo, sono stati adottati criteri per la valutazione della stima di soccombenza rispetto alla mappatura del contenzioso e del rischio di soccombenza, secondo il grado di possibile realizzazione dell'evento futuro ed incerto. Si è valutata anche la durata dei procedimenti giudiziari e l'epoca in cui si attende l'emissione della sentenza.

Per le passività potenziali riportate nella nota prot. 31845 del 26/06/2023 risultano accantonate al 31/12/2021 € 1.054.240,37 (riferimento rendiconto 2021 approvato) mentre al 31/12/2022 risultano accantonate nel pre-consuntivo 2022 € 3.286.952,93 con un accantonamento, prudenziale, di € 1.600.000,00 per il procedimento di revoca da parte della Regione del finanziamento dei lavori della casa albergo per anziani.

Nel corso dell'esercizio provvisorio sono state utilizzate accantonamenti con applicazione dell'avanzo con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 27/01/2023 per € 326.325,00. Nelle annualità 2023 – 2024 e 2025 risultano stanziati rispettivamente € 86.000,00 – € 742.500,00 ed € 1.042.600,00. Nel 2024 sono stati stanziati ancora accantonamenti prudenziali per € 400.000,00 per il procedimento di revoca da parte della Regione del finanziamento dei lavori della casa albergo per anziani.

Le somme sono allocate alla Missione 20/Programma 3 - Altri Fondi ed accantonamenti.

Di seguito il riepilogo degli importi stanziati nel bilancio di previsione 2023/2025

Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Contenzioso potenziale	86.000,00	742.500,00	1.042.600,00

Accantonamento perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti.

L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate. L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

Le perdite derivanti dai bilanci delle partecipate accantonante ammontano ad € 570.873,39 (€ 9.365,38 per ATI e € 561.508,01 per AICA).

Altri accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti ulteriori accantonamenti:

Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Indennità fine mandato Sindaco	3.425,66	3.425,66	3.425,66
Accantonamento per Fondo Garanzia Debiti Commerciali	278.864,63	0,00	0,00
Altri Accantonamenti (rinnovi e adeguamento contrattuali)	0,00	120.377,00	120.377,00
totale	282.290,29	123.802,66	123.802,66

L'Ente nel corso del 2022 non ha rispettato la tempistica dei termini di pagamento di cui all'articolo 1 commi 858-872 della legge 145/2018 (tempestività dei pagamenti) e pertanto nel 2023, come già avvenuto nel bilancio di previsione 2022, è soggetto all'applicazione dello stanziamento del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali per l'importo riportato in prospetto. Con deliberazione di Giunta n.49 del 24/03/2023, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, si è stanziato bilancio 2022/2024 esercizio 2023 il fondo garanzia dei debiti commerciali imputato alla missione 20, programma 3, titolo I, macroaggregato 10 piano dei conti 1.10.01.06.001 (art.2 D.M.12/10/2021), pari ad euro 278.864,63;

Risultato di amministrazione presunto

Il risultato presunto è desunto dalla tabella allegata al presente documento di programmazione e di seguito riportata:

COMUNE DI SCIACCA

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	13.124.469,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	3.871.563,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	77.668.089,45
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	73.434.750,18
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	98.202,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	862.702,14
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	182.708,29
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	22.176.580,92
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2022 (1)	2.943.482,28
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022	19.233.098,64
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022		
Parte accantonata (3)		
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 (4)	15.774.607,88
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	525.637,78
	- Fondo perdite società partecipate (5)	570.873,39
	- Fondo contenzioso (5)	3.286.952,93
	- Altri accantonamenti (5)	967.024,31
	B) Totale parte accantonata	21.125.096,29
Parte vincolata		
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	698.099,28
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	3.924.752,86
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	562.553,87
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	5.185.406,01
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	384.982,05
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-7.462.385,71
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	479.780,00
	Utilizzo quota vincolata	3.446.161,42
	Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	384.982,05
	Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	4.310.923,47

Dal Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 aggiornato (dati pre-consuntivo) emerge la riduzione del disavanzo 2022 di un importo almeno pari al disavanzo applicato alla prima annualità del Bilancio di previsione 2023 – 2025, rilevando un maggior recupero pari ad € 72.344,99 come evidenziato nella tabella che segue

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	IMPORTI
DISAVANZO DA RENDICONTO GESTIONE 2021 (A)	8.725.444,89
QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO (B)	1.190.714,19
DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	7.534.730,70
DISAVANZO PRESUNTO CON IL RENDICONTO 2022	7.462.385,71
QUOTA PRESUNTA RECUPERATA ESERCIZIO 2022	72.344,99

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2022.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 prevede l'utilizzo delle quote vincolate nei limiti imposti dalla L 145/2018 (Legge di bilancio 2019) che prescrive:

“897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.

898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione”.

Il Comune di Sciacca nell'esercizio 2023, diversamente dall'esercizio precedente, si trova nella fattispecie di cui all'articolo 1 comma 897 della Legge 145/2018 e pertanto non soggetta all'applicazione dell'avanzo nei soli limiti di cui al disavanzo di amministrazione inserito nell'esercizio 2023 (articolo 1 comma 898 l.145/2018). La parte vincolata e destinata del risultato d'amministrazione è di euro € 5.570.388,06 come di seguito indicato:

Descrizione	Importo
Vincoli derivante dalla legge	€ 698.099,28
Vincoli da trasferimenti	€ 3.924.752,86
Vincoli dalla contrazione di mutui	€ 562.553,87

Risorse destinate agli investimenti (oneri di urbanizzazione)	€ 384.982,05
Totale	€ 5.570.388,06

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

In aggiunta alle quote di avanzo vincolato e accantonato applicato in esercizio provvisorio (con deliberazione di Giunta comunale n.18 del 27/01/2023 per € 997.158,30 e n.114 del 19/07/2023 per € 72.500,00), di seguito il prospetto con gli importi e la descrizione dell'avanzo applicato al bilancio di previsione, comprendente un'applicazione di avanzo da trasferimenti, da vincoli di legge, da mutui e da risorse destinate ad investimenti ai sensi dell'art. dell'articolo 1 commi 897/900 della legge 145/2018:

DESCRIZIONE AVANZO APPLICATO	Importo applicato
Vincoli derivante dalla legge	€ 257.266,97
Vincoli da trasferimenti	€ 2.153.040,34
Vincoli dalla contrazione di mutui	€ 161.495,81
Risorse destinate agli investimenti (oneri di urbanizzazione)	€ 384.982,05
Totale	€ 2.956.785,17

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Gli stanziamenti per lavori superiori alle soglie di legge (€ 100.000,00) sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche al quale si rinvia.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non

si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il bilancio di previsione comprende attualmente quale fondo pluriennale vincolato in entrata il valore di € 2.943.482,28 derivante dal riaccertamento ordinario avvenuto con Deliberazione di Giunta n.98 del 22/06/2023 e pertanto con un fondo pluriennale vincolato come di seguito:

FPV di spesa corrente	2.266.120,16
FPV di spesa capitale	677.362,12

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

Non ci sono enti strumentali da segnalare.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Sciacca:

Ragione sociale	Sito web della società	Partecipazioni e %	Controllo
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	http://www.agenziapropitersciacca.it	20.60%	NO
GAC " Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" S.C.a R.L.	http://www.gacsoleazzurro.it	27,27 %	NO
SRR ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L.	http://www.srrato11agrigeno provinciaovest.it	31.47%	NO
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (AMBITO AGRIGENTO)	http.www.atiag9.it	9,15	NO
ENTE MORALE "AMATO VETRANO"	http.www.comune.sciacca.ag.it	100%	NO
SOGEIR GESTIONE IMPIANTI SNALTIMENTO SPA	http://www.sogeirimpianti.it/	31.47%	NO
A.I.C.A. AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI	https://www.aicaonline.it	10,25%	NO

Con verbale di Assemblea straordinaria del 20/01/2022 è stata deliberata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione mediante la quale la SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A viene incorporata totalmente nella SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. A seguito di quanto deliberato si attendono gli ulteriori atti di legge per detta incorporazione.

Osservazioni:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 09/06/2023, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/2016, è stata approvata la revisione ordinaria delle società partecipate per l'annualità 2021.

Altri organismi	Tipologia partecipazione
Associazione italiana città della ceramica	associato
Associazione nazionale città dell'olio	associato
Associazione distretto turistico "borghi marinari"	associato
Associazione distretto turistico "Selinunte, il Belice e Sciacca terme"	associato
Associazione nazionale uffici tributi enti locali (anutel)	associato
Anci (Associazione nazionale comuni italiani)	associato

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Risultano emessi, da parte dell'Ente, oltre alle garanzie per la contrazione dei mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa, i seguenti provvedimenti a garanzia dei seguenti interventi/investimenti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 10/10/2013 relativa alla delegazione irrevocabile di pagamento per lavori di completamento e rifunzionalizzazione della Casa albergo per anziani di Sciacca. Con la deliberazione della Giunta comunale di Sciacca n. 244 del 22/11/11 è stato assunto l'impegno alla restituzione delle somme erogate dalla Regione Siciliana, quali anticipazioni per la realizzazione della casa albergo in caso di revoca del finanziamento. Per detta fidejussione risultano accantonate e stanziare apposite somme per complessivi € 2.000.000,00.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI**Spesa Personale**

Nel bilancio 2023/2025 risultano stanziati gli importi per le nuove assunzioni, come da programma triennale delle assunzioni di cui alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 10/03/2022 del 3° Settore.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 è prevista la conclusione delle procedure di assunzioni attivate con i precedenti atti di programmazione del personale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 07/04/2023 e nel rispetto dello spazio economico assunzionale determinato nell'anno (rif. determinazione dirigenziale n.216 del 06/04/2023 del Settore 3^ Sviluppo Economico).

La programmazione triennale del personale prevede il rispetto tassativo dei vincoli imposti dall'attuale normativa (comma 557 quater art. 1 L. 296/2006, come modificato dalla L. 114/2014), che prescrive che a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione annuale dei fabbisogni del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del

triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011 – 2013). La media del triennio 2011-2013 è pari ad € 10.644.808,53, mentre la spesa prevista per l'esercizio 2023 e seguenti è pari agli importi riportati nella tabella che segue:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spesa macroaggregato 101	10.091.588,21	8.647.473,09	8.500.268,04	8.411.657,04
Irap macroaggregato 102	667.583,42	600.815,31	587.526,92	579.726,92
Totale spese di personale	11.730.959,09	9.248.288,40	9.087.794,96	8.991.383,96
(-) Componenti escluse	1.086.150,56	553.059,58	553.059,58	553.059,58
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	10.644.808,53	8.695.228,82	8.534.735,38	8.438.324,38

La spesa del personale del Comune di Sciacca nell'esercizio 2023/2025 rientra nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 è prevista la conclusione delle procedure di assunzioni attivate con i precedenti atti di programmazione del personale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 07/04/2023 e nel rispetto dello spazio economico assunzionale determinato nell'anno (rif. determinazione dirigenziale n.216 del 06/04/2023 del Settore 3^ Sviluppo Economico), mentre non è previsto alcun stanziamento integrativo per le politiche assunzionali, che saranno oggetto di valutazione nel successivo documento di programmazione 2024/2026, in relazione alla sostenibilità finanziaria dell'Ente.

Si evidenzia che alla luce dell'introduzione del P.I.A.O., l'approvazione di detto documento è procrastinata all'approvazione entro i successivi 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

La faq Arconet n. 51 del 16 febbraio è infatti intervenuta per superare la sovrapposizione determinata dalla presenza del Piano triennale del fabbisogno del personale sia nel DUP che nel PIAO, anticipando l'imminente modifica dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 già deliberata nella seduta del 14 gennaio 2023. La faq prevede che il DUP debba contenere, per ciascuno degli esercizi del triennio, solo la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, mentre il Piano triennale dei fabbisogni del personale, sarà incluso esclusivamente nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del P.I.A.O.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008).

E' previsto sulla Missione 1 Programma 5, per incarichi di collaborazione autonoma, uno stanziamento di € 61.112,00 per l'esercizio 2023, di € 28.840,00 per gli esercizi 2024/2025.

Alienazioni beni immobili

L'Ente non ha inserito alcun importo in entrata derivante dalla programmazione di cui all'alienazione dei beni immobili individuati a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 94 dell'13/06/2023. Risulta in corso di approvazione la proposta consiliare n. 06 del 28/07/2023.

Eventuali titoli per l'accertamento di somme dovute all'alienazione che dovessero formalizzarsi nel corso dell'anno saranno oggetto di successive variazioni di bilancio.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Sciacca non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 241.402,87;

anno 2024 - euro 106.021,37;

anno 2025 - euro 101.223,07;

Si evidenzia che, in considerazione dell'esercizio provvisorio sono già stati effettuati prelievi dal fondo di riserva per € 143.699,19 che pertanto presenta una disponibilità di € 97.703,68.

Indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

L'indebitamento dell'ente ha la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	6.241.091,50	7.130.362,51	6.531.657,72

Nuovi prestiti	1.560.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	644.293,79	546.513,17	495.751,88
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.445.385,29	7.676.875,68	7.027.409,60

Rimborso mutui

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Oneri finanziari	121.892,63	113.399,71	167.903,10
Quota capitale	644.293,79	546.513,17	495.751,88
Totale fine anno	766.186,42	659.912,88	663.645,98

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata". I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come l'accantonamento del rispettivo fondo crediti di dubbia esigibilità. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Sciacca, 08/09/2023